

## COMUNICATO

L'ASSI rende noti i contenuti delle modifiche regolamentari che, ad eccezione di quelle relative al “*Regolamento per il controllo sull'uso delle sostanze proibite*”, entreranno in vigore il 1° aprile 2012.

### **1. Iscrizioni a pagamento in tutte le corse al trotto**

Oltre che per i Grandi Premi anche per tutte le altre tipologie di corse al trotto è dovuto dal proprietario, o da chi iscrive il cavallo, il pagamento delle iscrizioni nel modo seguente:

- per l'iscrizione e l'estrazione dei numeri: 0,10% del premio complessivo;
- per la dichiarazione di partenza: 0,40% del premio complessivo.

I suddetti importi, in tutte le corse ad esclusione di Grandi Premi e Corse Classiche, sono ripartiti in parti uguali tra i cavalli premiati.

Detti importi non vengono considerati, a tutti gli effetti, come somme vinte.

Il mancato pagamento degli importi per iscrizioni, estrazione dei numeri e dichiarazione dei partenti comporta l'iscrizione della lista dei pagamenti insoddisfatti,

Le Società di corse provvedono direttamente alla tempestiva riscossione di quanto dovuto dai proprietari per procedere alle operazioni precedenti la partecipazione del cavallo alla competizione.

Il pagamento delle integrazioni dei premi derivanti dalle quote relative alle iscrizioni e rinunce deve essere eseguito, agli aventi diritto e senza necessità di richiesta da parte degli interessati, in un'unica soluzione, al massimo entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dallo svolgimento della corsa.

Per ogni giornata di corse deve essere prodotto ed inviato all'Ente unitamente alla distinta degli importi riscossi, il prospetto riepilogativo ed una ulteriore copia del programma giornaliero.

Il totale degli importi per iscrizione, estrazione dei numeri e dichiarazione dei partenti deve essere riportato nel programma ufficiale.

**La presente disposizione produrrà effetti a partire dalle corse le cui iscrizioni chiuderanno dopo il 1° aprile.**

### **2. Pagamento premi al traguardo ai guidatori**

Per il trotto, analogamente a quanto già previsto per il galoppo e secondo le stesse modalità, è stato disposto a favore del guidatore l'assegnazione al traguardo pari al 5% della dotazione al netto della provvidenza a traguardo per gli allevatori.

L'allievo guidatore in corse riservate agli allievi non percepisce premi al traguardo. Nel caso in cui un allievo risulti vincitore, in tali corse, la somma lui spettante è attribuita all'allenatore del cavallo con il quale lo stesso ha partecipato alla corsa.

Nel momento in cui l'allievo, avendo conseguito i 25 piazzamenti, parteciperà a corse per guidatori professionisti potrà percepire i premi previsti dall'*Allegato 2* al Regolamento delle

corse al trotto per i guidatori. E' onere dell'interessato comunicare all'Ente di aver maturato tale diritto.

### **3. Controlli medici pre-corsa cavalieri e guidatori**

A tutela dell'incolumità di cavalieri e guidatori sono implementati i controlli medici sugli stessi, anche mediante prove e prelievi finalizzati al rilevamento di droghe o eccesso di alcool, da effettuarsi prima della partecipazione a corse mediante "alcohol test" e "drug test" su campioni di saliva. I cavalieri e i guidatori devono essere presenti in ippodromo almeno un'ora prima dell'orario di partenza della loro prima corsa nella giornata.

In caso di esito positivo sarà disposta l'immediata sospensione cautelare del cavaliere/guidatore dal partecipare alle corse della giornata. I risultati di tali test non sono utilizzabili a fini disciplinari. La riscontrata positività vale quale convocazione per l'esecuzione dei controlli ordinari.

Nel caso in cui il cavaliere/guidatore rifiuti di sottoporsi al test, ovvero non si presenti ai successivi controlli, è prevista l'applicazione della sanzione della sospensione secondo quanto stabilito dal "Regolamento per il controllo sulle sostanze proibite su cavalieri e guidatori".

Per l'effettuazione di tali prelievi il cavaliere/guidatore è tenuto a recarsi presso gli appositi locali ed ad intrattenervisi il tempo necessario allo svolgimento dell'esame (c.a. 20 minuti) nei 45 minuti antecedenti la sua prima corsa nella giornata.

### **4. Modifiche al "Regolamento per il controllo sull'uso delle sostanze proibite"**

L'Ente ha predisposto alcune modifiche sostanziali al "Regolamento per il controllo delle sostanze proibite" approvato con D.M. 797/2002.

La nuova normativa stabilisce che la positività del campione biologico prelevato é decretata all'esito della prima analisi.

La scuderia, previo deposito, da riacquisire in caso di mancata conferma, potrà richiedere l'effettuazione della 2ª analisi in contraddittorio presso il Laboratorio dell'Agenzia o altro analogo. La richiesta non sospenderà l'allontanamento.

Nel rispetto prioritario della tutela del benessere animale, l'Ente disporrà, in via cautelare, l'allontanamento del cavallo, risultato positivo alla prima analisi, dalla partecipazione a corse o manifestazioni per un periodo di 15 giorni decorrenti dalla data della notifica del provvedimento.

Se la positività riscontrata in prima analisi, quale esito di un prelievo post-corsa o in allenamento, fa riferimento alla presenza di uno steroide anabolizzante o di un suo metabolita o di un isomero di steroide anabolizzante o di un suo metabolita, o alla presenza di ormoni della crescita il cavallo è escluso dalle corse e dalla riproduzione per un periodo di due anni. Decorso tale periodo, il cavallo, può essere riammesso a partecipare alle corse o all'attività riproduttiva, previa effettuazione di nuovo controllo antidoping, il cui risultato dovrà essere negativo.

**Tali variazioni regolamentari avranno vigore previa approvazione del Ministero vigilante.**

## 5. Obbligatorietà del casco e del corpetto protettivo nelle corse al trotto

Nessuno può guidare in corsa se non indossa un corpetto protettivo, adatto alla sua misura e idoneo a proteggere il tronco, le spalle e fondoschiena da traumi dovuti a caduta dal sulki ed a urti con oggetti, strutture e impianti. Tale indumento, deve essere conforme a quanto stabilito dalla normativa europea EN 13158, o dalla norma **CE 1621-2 purché sia munito di una protezione specifica per il torace**, deve inoltre, essere resistente a tagli, lesioni e bucatore.

## 6. Uso della frusta

È vietato l'abuso della frusta/frustino ed ogni azione punitiva che configuri il maltrattamento del cavallo, in particolare è proibito:

- usare la frusta/frustino al punto di causare lesioni;
- usare la frusta /frustino con il braccio alzato al di sopra dell'altezza della spalla;
- usare la frusta/frustino con un cavallo che non mostra segni di risposta;
- usare la frusta /frustino dopo il traguardo;
- usare la frusta/frustino davanti alla sella, impugnandola anteriormente se non in circostanze eccezionali;
- usare la frusta/frustino in qualsiasi parte della testa o in prossimità della testa.

Nelle corse al trotto, così come disposto dall'U.E.T., l'uso della frusta deve essere moderato e limitato a non più di 7 colpi sempre con le redini in ciascuna mano lungo tutto il percorso.

Anche nelle corse al galoppo, l'uso della frustino deve essere limitato a 7 colpi (8 per le corse in ostacoli).

Il cavaliere/guidatore che contravvenga ai divieti di cui sopra, incorrerà in una sospensione di gg 3 e nei casi più gravi sino a 15 gg, salvo l'applicazione della recidiva.

Nei casi di particolare gravità, sanzionabili con una sospensione superiore ai 40 gg., o di recidiva il cavaliere/guidatore è deferito dagli stessi, alla Commissione di disciplina di Istanza.

## 7. Regolarità in partenza

Le Società di Corse sono tenute a installare il **countdown** al fine di segnalare i tempi di entrata in pista e di partenza.

La partenza con i nastri, può essere: tradizionale o alla tedesca. Laddove sia possibile, tale tipologia di partenza deve essere effettuata con il sistema alla tedesca. È obbligatorio il rispetto dei numeri di partenza.

I Commissarie/Giurie e gli Starter, come già previsto dai vigenti regolamenti delle corse per le loro rispettive competenze, sono tenuti a far assicurare il rispetto dell'orario di partenza mediante i tempi propedeutici. La riottosità o l'inadeguato addestramento in partenza del cavallo, che comporti la dilatazione dei tempi previsti per la partenza o il richiamo della stessa sarà sanzionato con l'allontanamento dalle piste del cavallo per un periodo non inferiore a **20 gg.**

Il cavallo escluso dalle corse per i suddetti motivi dovrà sostenere, per essere riammesso una prova di idoneità alla partenza, dello stesso tipo di quella per la quale il cavallo è stato escluso. Tale prova deve essere sostenuta durante la giornata di corse con almeno un altro cavallo secondo le disposizioni impartite dallo starter.

Gli ippodromi presso i quali vengono disputate corse al trotto devono dotare gli **autostart** del sistema che assicuri la progressione automatizzata nel rispetto delle velocità già previste dal Regolamento delle corse.

#### **8. Distanziamento per indebito vantaggio**

Allo scopo di salvaguardare la competitività sportiva, i Commissari/Giurie devono distanziare totalmente un concorrente qualora lo stesso causi un danneggiamento durante la corsa procurando a se stesso un indebito vantaggio ai fini del risultato.

#### **9. Gentleman driver**

Possono ottenere la qualifica di gentleman ed il relativo rinnovo annuale, coloro che si trovino in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) Essere proprietari di una scuderia che abbia conseguito, nell'anno precedente a quello di richiesta di concessione della licenza, vincite non inferiori all'importo determinato ogni triennio dall'Ente. A tal fine la partecipazione a qualsiasi forma societaria o associativa è equiparata alla qualità di proprietario **purché i cavalli appartengano al gentleman per almeno il 50%**. In caso di compartecipazione, la somma vinta dalle scuderie viene valutata sulla effettiva quota di comproprietà, comprensiva di quella spettante a genitori, figli e coniuge;
- b) essere proprietari di una scuderia che abbia partecipato con almeno due cavalli di proprietà a corse rette dall'Ente nel precedente anno solare;
- c) essere figli di titolari di scuderia, in età compresa tra i 18 e i 26 anni. Tale licenza decade al compimento del 26° anno di età.

Almeno il 20% delle corse gentlemen deve essere riservato a gentlemen con cavalli di proprietà. Per poter essere iscritti ad una corsa facente parte di questa aliquota, i cavalli devono appartenere al gentleman da almeno trenta giorni prima della corsa stessa e correre per conto della scuderia di cui sia titolare il gentleman stesso. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'ASSI.

Annualmente l'Ente fissa la percentuale delle corse G.D. da riservare a coloro che non abbiano conseguito almeno 40 vittorie in carriera. Nel novero di tale percentuale sono ricomprese anche quelle in cui è previsto l'abbuono di metri per i cavalli guidati dai predetti.

I gentlemen che in carriera abbiano conseguito il numero di vittorie stabilite dall'Ente (80 per il 2012) non possono prendere parte a corse al trotto la cui dotazione è annualmente stabilita dall'ASSI (€14.300 per il 2012).

Tale limitazione non vige quando il gentleman guidi cavalli che alla data della chiusura delle iscrizioni risultino di sua proprietà o partecipi a prove valide per l'assegnazione di titoli o trofei che ne ammettano la partecipazione.

Il gentleman driver non percepisce premi al traguardo. Qualora in una corsa risulti classificato tra i premiati un cavallo guidato da un gentleman l'importo previsto per il guidatore viene

corrisposto al proprietario. Qualora il Gentleman guidi un proprio cavallo l'importo previsto per il guidatore, mediante rilascio di apposita delega, è corrisposto alla Federazione Nazionale Amatori Trotto.

### **10. Recapiti e notifiche**

L'ASSI ha disposto l'obbligatorietà di una casella di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** per tutti gli operatori del settore.

In considerazione della novità dell'obbligo introdotto, l'Ente consente che, in una fase transitoria con scadenza 31 dicembre 2012, l'operatore possa indicare, come proprio recapito, una casella PEC intestata ad una Associazione di categoria o ad una Società di corse previa comunicazione di accettazione da parte di queste ultime.

Le comunicazioni da parte dell'Ente sono trasmesse a tutti gli operatori del settore, al recapito dagli stessi indicato (**indirizzo PEC o in assenza sul sito web**) nell'istanza di autorizzazione allo svolgimento di un'attività ippica o a quello successivamente comunicato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o attraverso strumenti informatici e/o telematici certificati.

L'assenza di comunicazione in merito alla variazione del recapito, secondo le suddette modalità, comporta il pagamento di una sanzione pecuniaria dell'importo stabilito dall'Ente.

Nel caso in cui la variazione non venga comunicata la pubblicazione sul sito dell'Ente vale come notifica.

### **11. Forfait list corse al trotto**

Come già previsto per il galoppo è stato disposto un ampliamento delle fattispecie iscrivibili nella lista dei pagamenti insoddisfatti.

Tutti gli operatori ippici (persone fisiche, società o associazioni) sottoposti ai Regolamenti delle corse sono tenuti ad adempiere alle obbligazioni economiche assunte nei confronti dell'Agenzia, di Enti paritetici esteri o di altri operatori, durante lo svolgimento delle rispettive attività. Il mancato adempimento delle suddette obbligazioni contratte ai sensi dei Regolamenti comporterà l'iscrizione nella Lista dei pagamenti insoddisfatti (Forfait List). L'iscrizione può essere disposta d'ufficio o su documentata e responsabile richiesta del creditore e comporterà la sospensione di tutte le attività dell'iscritto nel settore, compresa la compravendita e l'esportazione sia temporanea che definitiva dei cavalli, sino alla cancellazione del nominativo dalla predetta lista.

### **12. Obbligo della sfilata**

In determinate corse di particolare rilevanza tecnica e spettacolare, le Società possono stabilire nel programma, approvato dall'Ente, l'effettuazione della sfilata prima della partenza. Alla sfilata debbono partecipare tutti i concorrenti nel rispetto delle disposizioni loro impartite. I Commissari/la Giuria, su richiesta dell'allenatore, possono esonerare il cavallo dal partecipare alla sfilata.

La mancata partecipazione comporterà, comunque, l'irrogazione di una sanzione a carico del proprietario di importo pari al 10% del premio al proprietario del cavallo vincitore della corsa.

### **13. Obbligo della divisa per gli artieri trotto**

In analogia a quanto già previsto per il galoppo è stato disposto che, l'artiere ippico che all'interno dell'ippodromo accompagna un cavallo debba avere un abbigliamento consono e decoroso, indossando una maglia con colori distintivi della scuderia o dell'allenatore e pantaloni lunghi. È tenuto inoltre a portare in modo visibile la tessera di riconoscimento, recante la propria fotografia, rilasciata dalla Società di corse al datore di lavoro. Detta tessera in regime di reciprocità tra Società di corse è valida per tutti gli ippodromi operanti sul territorio nazionale.

Gli allenatori professionisti hanno facoltà di far indossare al personale di scuderia un indumento indicante il loro nome.

L'inosservanza di tali obblighi comporta l'irrogazione di una sanzione pecuniaria al datore di lavoro.

### **14. Allenatore, responsabilità, trotto e galoppo**

Si ribadisce, quanto già previsto dalle vigenti normative in merito alla responsabilità esclusiva dell'allenatore per tutto ciò che attiene al cavallo a lui affidato, durante l'addestramento e in corsa.

L'allenatore è tenuto a garantire la tutela ed il benessere del cavallo, la sua idoneità agonistica, l'uso di finimenti e di ferrature regolamentari e risponde dell'eventuale abuso di farmaci e dell'accertata positività ai controlli sull'uso delle sostanze proibite.

Egli è, inoltre, responsabile del comportamento tenuto dall'artiere e dal personale da lui dipendenti.

L'allenatore deve, inoltre, comunicare all'ASSI ogni variazione relativa all'elenco dei cavalli affidatigli intervenuta successivamente al momento del rinnovo della patente, fornendo all'Agenzia una nuova delega rilasciata dal proprietario o comunicazione di cessazione del precedente affidamento.

### **15. Prestazioni, trotto e galoppo**

Si sollecitano i Commissari/Giurie a porre particolare attenzione alla sequenza qualitativa (inversione di forma ingiustificata) delle prestazioni fornite dal cavallo. L'allenatore e il cavaliere/guidatore sono chiamati a rispondere, ognuno per la propria responsabilità, delle eventuali prestazioni anomale.

I Commissari/Giurie hanno l'obbligo di assicurare al pubblico adeguata informazione in merito agli esiti delle indagini condotte.

### **16. Modalità di pagamento nelle corse a vendere e reclamare**

Si rammenta, inoltre, quanto già comunicato al momento dell'entrata in vigore del D.L. dicembre 2011, n. 201 (c.d. Manovra Monti), in merito alla limitazione all'uso del denaro contante e dei titoli al portatore.

In osservanza delle vigenti disposizioni legislative, sopra richiamate, infatti, i pagamenti per gli acquisti di cavalli effettuati in occasione dalla disputa di corse "a vendere" o "a reclamare" potranno essere regolarizzati esclusivamente attraverso assegni circolari, assegni bancari provvisti della clausola di non trasferibilità o bonifici bancari qualora sia possibile effettuarli on-line nei previsti termini regolamentari.